

Uno studio di Asp, Arpacal e Irccs di Bari certifica un'incidenza anomala di neoplasie ai polmoni

# Tumori, allarme nella Piana di Gioia

Livelli di mortalità superiori rispetto ad altre zone: «Necessari approfondimenti»

**Alfonso Naso**  
REGGIO CALABRIA

«I tassi standardizzati diretti alla mortalità per tumori polmonari, confrontati con le altre province della Regione Calabria e con altri distretti della provincia di Reggio Calabria registrano eccessi di rischio statisticamente significativi nel distretto Tirrenico che corrisponde alla Piana di Gioia Tauro». È quanto si legge in uno studio sulla contaminazione del territorio e sull'incidenza dei tumori presentato a Venezia nei giorni scorsi e redatto dall'Asp reggina che aveva già redatto il Registro Tumori, dall'Arpacal e dall'Ircs di Bari.

## Siti a rischio

Nel rapporto viene evidenziato che nel territorio della Piana di Gioia Tauro che si sviluppa su 30 Comuni, alcuni molto importanti e popolosi come Gioia Tauro, Palmi e Taurianova «sia i dati di mortalità che quelli di incidenza, nel confronto con il resto del territorio provinciale confermano questo eccesso di rischio dei tumori polmonari». In effetti i grafici che corredano questo rapporto testimoniano come l'incidenza del tumore ai polmoni nell'area della Piana di Gioia Tauro sia la più elevata in assoluto in tutte le rilevazioni a base regionale e provinciale. I tecnici che hanno elaborato il dossier di 27 pagine analizzano che fi-

gurano quattro siti inseriti nel piano stralcio regionale di bonifica: il torrente Vacale tra Polistena e Melicucco; il torrente Sciarapotamo a Melicucco, la discarica al "Passo della Rena" a Cosoleto e la discarica di calcare in località "Cropo" a Palmi. Inoltre tutta l'area è caratterizzata dalla presenza di molteplici impianti industriali: tra tutti l'unico termovalorizzatore della regione, la centrale a turbo gas a Rizziconi, impianti a San Ferdinando, il grande depuratore consortile di Gioia Tauro che serve 17 Comuni e la presenza dell'area portuale non soggetta

alle verifiche di Arpacal. «I controlli effettuati sul campionamento di acque di sorgenti che simmettono nel torrente Budello a Gioia Tauro – si legge ancora nel report – hanno evidenziato la contaminazione delle acque da percolato provenienti dalla discarica».

## Evidenziati quattro siti ambientali a rischio tra Palmi, Cosoleto, Polistena e Melicucco

## Le discariche

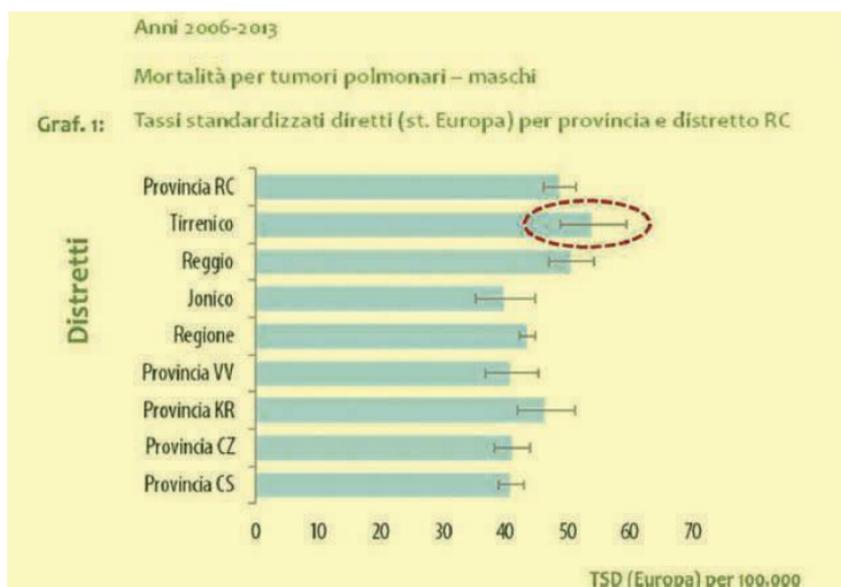
● Il profilo ambientale è quello maggiormente analizzato in questo rapporto scientifico. Sono le discariche dismesse presenti nel territorio della Piana di Gioia Tauro a preoccupare gli esperti. Inoltre tutta l'area portuale di Gioia è priva di controlli dell'Arpacal che monitora costantemente sia la situazione delle acque che quelle dell'aria, del suolo e dei rifiuti.

## Morti sospette

Nel dossier si evidenzia ancora che: «L'analisi dei dati di mortalità 2006-2013 nel confronto tra la Piana di Gioia Tauro e il resto del territorio regionale ha evidenziato eccessi di rischio per tumori alla lingua, rinofaringe, fegato, laringe, polmone e leucemie» e più nello specifico tra il 2010 e il 2013 «nel distretto Tirrenico registra dalla mortalità eccessi di rischio per tumori dello stomaco, fegato, polmone, leucemia mieloide cronica». Quindi le conclusioni: «Gli eccessi osservati appaiono degni di approfondimento anche in presenza di non univoche evidenze dei rilievi ambientali».

## Le paure dei cittadini

Una fotografia di un territorio, quella che emerge leggendo il dettagliato e scientifico documento, che è alle prese con un'emergenza, quella dello sviluppo e dell'incidenza dei tumori, che fa paura e che tiene in allarme la popolazione. Sono molteplici, infatti, gli appelli che sono arrivati negli ultimi tempi soprattutto da associazioni ambientaliste e comitati, per procedere con la verifica dei tanti fattori inquinanti di un vasto territorio che è stato ed è ancora il fulcro di tanti impianti industriali. Molti di quelli esistenti risultano a norma ma il contesto ambientale, come dicono gli esperti, è da tenere sotto controllo. ◀



Il dossier. Uno dei grafici che certifica l'incidenza anomala del tumore ai polmoni nell'area della Piana